



MANDATO DI COMPARIZIONE

TRIBUNALE DI SALERNO (Artt. 251, 252, 254, 260, 261, 264, 265, 266, 267, 735 e 766 Cod. Proc. Pen.)

DI

UFFICIO ISTRUZIONE

Noi Dott. Raffaello Verasani

Giudice Istruttore del Tribunale di Salerno

n. 532/68 (A)

Visti gli atti del procedimento penale

CONTRO

- 1)- Rinaldi Matteo di Matteo e di Ferrara Francesca n. 12/3/1928 a Salerno ivi res. Via M. TIRONE n. 18;
- 2)- De Martino Luigi di Francesco e di Santoro Immacolata n. 1/12/1927 a Pellezzano ivi res. Via Robertelli n. 29;
- 3)- Polverino Antonio fu Matteo e fu Cascale Concetta n. 9/4/1934 a Salerno ivi res. Piazza Ovidio Berino n. 1;
- 4)- Jacobelli Ciro di Natale e fu Costabile Adele n. 10/7/1929 a Salerno ivi res. Via Virgilio n. 6;
- 5)- Guomo Michele fu Matteo e di Ragone Anna n. 4/12/26 a Salerno ivi res. Via Eugenio Caterina n. 41;
- 6)- Ragosta Achille di Pasquale e di Barbuti Carmela n. 3/1/1929 a Salerno ivi res. Via dei Canali n. 25;
- 7)- Arrigo Renato di Domenico e di Marino Adele n. a Palermo il g. 11/M/R/31/1931 res. Salerno Via Pasubio 12
- 8)- Crisciolo Francesco di Luigi e di Bruno Carmela n. a Nocera Inferiore res. Salerno Piazza Solferino 7
- 9)- Garofalo Mario di Salvatore e fu Marino Carmelina nato a Montella 27/4/1926 res. Salerno Via O. Conte 8
- 10)- Casella Giuseppe di Giovanni e di Adinolfi Luisa n. 6.8.39 a Salerno ivi res. Via Generale Aurorino 22
- 11)- Dragone Carmine fu Antonio e di Pienza Anna, n. 9/7/1930 a Salerno ivi res. Via C. Aposcrofa n. 29;
- 12)- Francillo Gaetano fu Gerardo e fu Cippiano Concetta n. 6.6.1937 a Salerno ivi res. Via Duca Buggiaro n. 23;
- 13)- De Rosa Romeo di Arturo e di Piscopo Anna nato il 20/9/1931 a Salerno ivi res. Via Roma n. 104.

imputati

i primi nove: del reato p. e.p. dagli artt. 110, 610 e 611 cpv. c.p. per avere, in concorso tra loro con piazioni esecutive di uno stesso delitto criminoso; con violenza e minacce, costretto i netturbini De Galo Genaro, D'Urso Vincenzo, Apicella Pietro, De Santis Costantino, Serbona Spartaco e Finizio Ciro ad astenersi dal lavoro;

490

in Salerno il 23 settembre e il 2 ottobre 1968.

il Casella: del reato p. e p. dagli artt. 110, 610 c.p. per avere in concorso con Rinaldi Matteo, De Martino Luigi, Polverino Antonio, Jacobelli Ciro, Cuomo Michele, Ragosta Achille, Criscuolo Francesco e Garofalo Mario, con minacce costretto Finizio Ciro ad astenersi dal lavoro;

in Salerno il 2/10/1968;

il Rinaldi - altresì: del reato p. e p. dall'art. 610 c.p., per avere con violenza e con minacce, costretto Sabatini Antonio ad astenersi dal lavoro;

In Salerno alle ore 5,30 del 1° ottobre 1968;

Iacobelli, Rinaldi, Ragosta, Criscuolo ed Arrigo, altresì: del reato p. ep. dagli artt. 110, 610 c.p. per avere, in concorso tra loro, con minacce, costretto Sabatini Antonio ad astenersi dal lavoro;

in Salerno alle ore 13,50 del 1° ottobre 1968.

il Dragone: del reato p. e p. dall'art. 610 c.p., per avere, con minacce, costretto Santoro Carmine ad astenersi dal lavoro.

In Salerno, il 2/10/1968;

il Rinaldi e il Casella, altresì: del reato p. e p. dagli artt. 110, 610 c.p. e 610 c.p. per avere in concorso tra loro con più azioni esecutive di uno stesso disegno criminoso con minacce, costretto Santoro Mario ad astenersi dal lavoro.

In Salerno, il 1° e il 2° ottobre 1968.

in prima undici - altresì: del delitto p. e p. dagli artt. 110, 635, II° comma, n. 2 e n. 3 in relazione al 625 n.7, 61 n.5 c.p. per avere, in concorso tra loro, profittando di circostanze e tempo tali da ostacolare la pubblica e privata difesa (ore notturne), in occasione di uno sciopero indetto dalle categorie dei netturbini, reso parzialmente inservibili diversi automazzi adetti alla raccolta dei rifiuti, con mettendo il fatto su cosa destinate a pubblico servizio.

In Salerno il 2/10/1968.

Poichè esistono sufficienti indizi di colpevolezza;

Poichè occorre sentire l. imputat.;

(1) A richiesta del P.M.

Visti gli artt. 151, 252, 261 265, 266 e 267 Cod. Proc. Pen.

ORDINIAMO che i nommati di cui in rubrica

1° al 13°

si presenti personalmente avanti a Noi in SALERNO PAL. GIU.

nel giorno 13 del mese di marzo 19670

alle ore 10 per essere interrogat. sull. dett. imputazion.

con avvertimento che, non comparendo senza giustificare un legittimo impedimento, il presente mandato sarà convertito in quello di

accompagnamento.

(1) Menzionare, anche nel caso, che la spedizione è fatta a richiesta del P. M. od anche per conversione del mandato di cattura (art. 260 Cod. proc. pen.).

Richiediamo l'ufficiale giudiziario per la notificazione.

Salerno, il 24/2/1970 19670

IL Cancelliere IL G.I. F/to
F/to

NOTIFICAZIONE

(artt. 160, 168 e 194 Cod. proc. pen.)

L'anno milienovecentosessant il giorno 24 del mese di marzo

in SALERNO

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto al Sez. Corte di Appello - Salerno

ho notificato il sopradescritto mandato di comparizione a Jacobelli Ciro - Via Virgi
n. 6 Salerno
mediante quale